

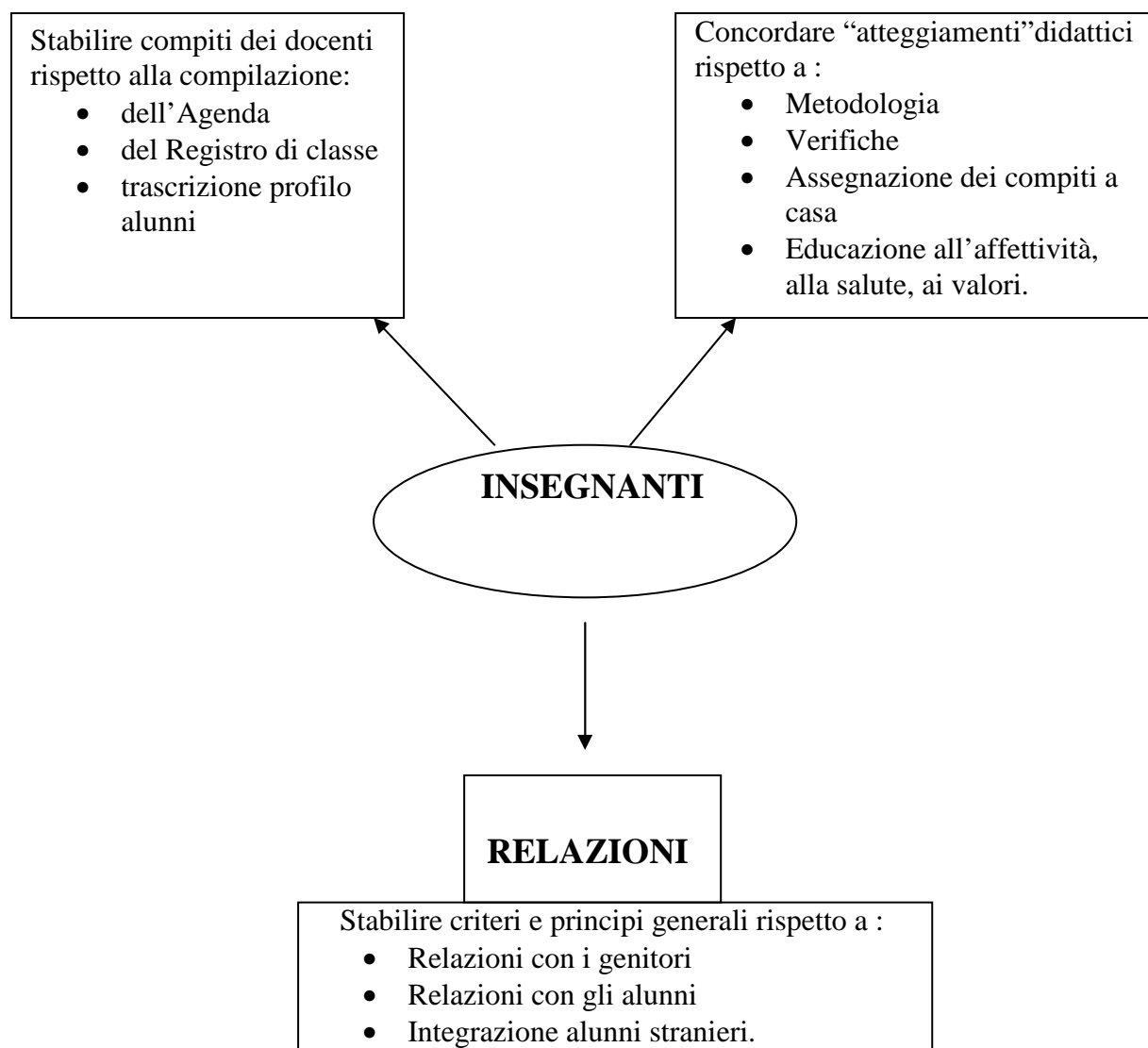
PATTO DI TEAM DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. Il Patto di Team è il documento finale attraverso cui il gruppo docente enuncia la propria condivisione rispetto ad alcuni aspetti fondamentali delle tre dimensioni costitutive dell'attività didattica.
2. Il documento esplicita le coordinate dell'attività didattica per un gruppo di docenti contitolari di una o più classi ed oltre ad essere una dichiarazione d'intenti, deve costituire un quadro di riferimento operativo rispetto alle dimensioni che prende in esame.
3. E' necessario che ogni Patto di Team sia concreto, ossia calato nel contesto in cui si opera e specifico rispetto ai punti su cui è organizzato lo schema di base.
4. Ogni dimensione verrà suddivisa in aspetti specifici da "TRADURRE" in comportamenti/atteggiamenti unitari da parte del Team.

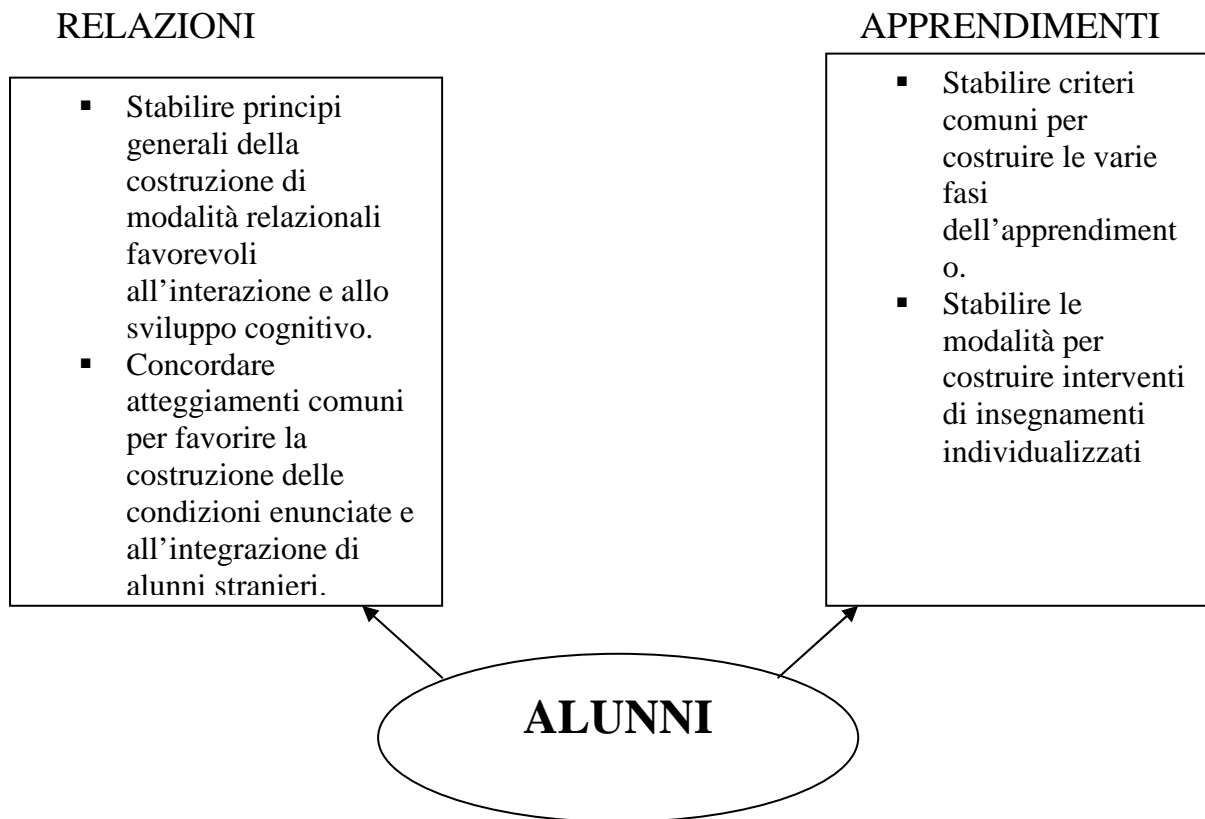
I DIMENSIONE

COMPITI

STILE DI INSEGNAMENTO



II DIMENSIONE



III DIMENSIONE



PATTO DI TEAM SCUOLA DELL'INFANZIA

1° DIMENSIONE – INSEGNANTI

COMPITI:

- elaborazione collegiale di tutte le insegnanti di scuola dell'Infanzia di una programmazione per UA, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali.
- Elaborazione di un progetto in continuità trasversale con tutte le insegnanti di scuola dell'Infanzia ed in continuità verticale con le insegnanti di scuola Primaria su un argomento concordato.

COMPITI PROPRI DI OGNI PLESSO:

- elaborazione da parte delle insegnanti di una progettazione per UA, in trasversale tra tutte le sezioni del plesso di appartenenza.
- Elaborazione di alcuni progetti sulla base di quelli già proposti ed attivati nel Circolo.
- Valorizzazione ed utilizzazione delle competenze delle singole insegnanti in ambito programmatico e durante le attività.
- Discussione comune di qualsiasi problema o necessità. Impegno comune di ottimizzare l'offerta formativa e ricerca delle strategie più adeguate.
- Compilazione del giornale dell'insegnante da parte di tutte le insegnanti di sezione.
- Verifica a fine UA.
- Compilazione di un profilo descrittivo per i bambini in ingresso ed in uscita sulle apposite schede (fascicolo personale).

STILI DI INSEGNAMENTO

- Collaborazione e coerenza negli interventi
- Attività di sezione con momenti comuni alle varie sezioni
- Laboratori per fasce d'età
- Metodologia comune
- Attuazione di progetti comuni.
- Educazione all'affettività, all'educazione, ai valori.

RELAZIONE CON I GENITORI

- Assemblee con le famiglie nei momenti stabiliti dal calendario scolastico
- Colloqui individuali
- Esame delle proposte educative, organizzative ecc. in ambito assembleare e di intersezione
- Collaborazione dei genitori nella preparazione e nella attuazione di particolari esperienze educativo/didattiche
- Collaborazione dei genitori nella ricerca di un miglior funzionamento della scuola
- Laboratori integrati con i genitori

ATTIVITA' CON GLI ALUNNI

- Attività collettive
- Attività a piccoli gruppi
- Attività individualizzate
- Attività di intersezione
- Attività in comune con la scuola Primaria
- Attività per l'integrazione di alunni stranieri.

Modalità con cui si danno informazione agli allievi su quanto si propone:

- Perché del lavoro
- Risultati raggiunti

2° DIMENSIONE

ALUNNI – RELAZIONI

- Creazione di un clima familiare ed amichevole atto a favorire la comunicazione e la relazione tra tutti i membri del gruppo sezione e tra adulti e bambini
- Organizzazione di uno spazio per favorire la comunicazione
- Atteggiamento di ascolto rispetto ai bisogni individuali e relazionali del bambino
- Instaurazione di rapporti di fiducia e di stima reciproca
- Considerazione della diversità come valore
- APPRENDIMENTI
- Prendere coscienza delle caratteristiche evolutive delle tre fasce d'età
- Considerare le caratteristiche individuali in ingresso degli alunni (considerate come capacità)
- Individuare e considerare bisogni ed interessi dei bambini
- Prendere avvio dalle esperienze dei bambini

- Favorire l'utilizzazione di metodologie creativo-fantastiche, operative, scientifiche, esplorative ecc.
- Interventi di insegnamento individualizzato e/o attività di piccolo gruppo per bambini in difficoltà
- Attività alternative in piccolo gruppo per bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri.

3° DIMENSIONE

ORGANIZZAZIONE

MEDIATORI:

- Attività ludiche libere e guidate
- Lavoro di gruppo
- Gioco simbolico
- Drammatizzazione con scambio di ruoli
- Conversazioni libere e guidate con domande stimolo
- Assegnazione di incarichi
- Escursioni didattiche
- Mappe ingenuè
- Conversazione clinica
- Circle time
- Schede di lavoro
- Utilizzazione delle risorse extrascolastiche (famiglia, enti associazioni, istituzioni ecc)
- Collaborazione con il personale ausiliario (collaboratori scolastici)
- Intervento di mediatori linguistici ed esperti.

SPAZI

- Creazione in aula di angoli gioco o di angoli per attività specifiche
- Destinazione di spazi esterni all'aula per usi particolari (palestra, laboratori di varie tipologie)
- Sistemazione del giardino
- Fruizione degli spazi comuni da parte di tutte le scuole, secondo un calendario condiviso.